

Al Signor Sindaco del Comune di Castel San Giorgio
dott. Francesco Longanella

Al Comandante della Polizia Municipale
Cap. Santaniello

Alla Regione Campania
Settore ambiente
dott. Setaro

Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Castel San Giorgio

All'Ufficiale Sanitario -ASL
Dipartimento di Prevenzione-
Servizio Igiene e Ambiente

All'ARPAC (Agenzia Regionale per Ambiente della Campania)

Comune di CASTEL S. GIORGIO PROVINCIA DI SALERNO
06 AGO. 2010
Prot. N. 15770 <i>ave</i>

Oggetto: AMIANTO- VIA CROCINOLA

Con la presente i sottoscritti cittadini firmatari denunciano alle S.V.III.me quanto appresso segue:

All'inizio della Via Crocinola in Castel San Giorgio, ci troviamo in presenza di capannoni industriali abbandonati e con copertura in Eternit e amianto a cielo aperto. I capannoni da anni dismessi presentano una fatiscente copertura realizzata in amianto, una sostanza che da anni è stata individuata come responsabile di numerose gravi patologie polmonari tanto che con la legge 22 febbraio 1994, n. 146, che recepiva la direttiva 87/217/CEE del Consiglio del 19 marzo 1987, se ne è vietata ogni forma di produzione e utilizzo. L'esposizione a fibre di amianto è associata a malattie dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e delle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi). Esse insorgono dopo molti anni dall'esposizione: da 10 - 15 per l'asbestosi ad anche 20 - 40 per il carcinoma polmonare ed il mesotelioma. Va tenuto presente che l'azione inquinante dell'amianto con il rilascio delle fibre di cui è costituito nell'atmosfera, aumenta a dismisura proprio nel caso di strutture degradate, come nel caso dei capannoni posti all'ingresso della Via Crocinola. Come è noto il rilascio di fibre nell'ambiente può avvenire o in occasione di una loro manipolazione/lavorazione o spontaneamente, come nel caso di materiali friabili, usurati o sottoposti a vibrazioni, venti, piogge, infiltrazioni ecc. Per dare una idea della estrema finezza delle fibre di amianto basti pensare che in un centimetro lineare si possono affiancare 250 capelli umani, ma ben 335.000 fibre di amianto. I denunciati ritengono che le autorità competenti si debbano attivare affinché si proceda al più presto ad una valutazione del grado di pericolosità di questa struttura e, in tal caso, procedano ad un adeguato intervento di bonifica in base alle norme vigenti.

Tanto denunciato, i cittadini firmatari,

INVITANO CON URGENZA

Le S. V. III.me ad adoperarsi affinché si dia esecuzione a provvedimenti di salvaguardia della salute e alla rimozione dell'amianto.

Nel caso invece, dovesse perdurare la situazione attuale, vi riterremo responsabili di fronte alla legge dei danni fisici (malattie) morali che subiranno le persone residenti.

Castel San Giorgio Il 09/07/2010

I firmatari:

Defabian Alfonso
Provanni Guglielmo
Cyrol...
...
Prof. Paolo...

...
...
...
...
...

...
...
...
...
...

...
...
...
...
...

Al Signor Sindaco del Comune di Castel San Giorgio
dott. Francesco Longanella

Al Comandante della Polizia Municipale
Cap. Santaniello

Alla Regione Campania
Settore ambiente
dott. Setaro

Al Comandante della Stazione dei Carabinieri di Castel San Giorgio

All'Ufficiale Sanitario -ASL
Dipartimento di Prevenzione-
Servizio Igiene e Ambiente

All'ARPAC (Agenzia Regionale per Ambiente della Campania)

PALMA

BRUNO

SALVATI

SALVATI

CAPALDO

~~Capaldo~~ CAPALDO

GALASSO

BALESTRINO

BALESTRINO

PUPPOLO

ANTONIO

GIOVANNI

GIOVANNI

ANTONIA

ROSA

VINCENZO

FRANZINA

FRANCESCO

IDA

BALDASSARE

Palma Antonio.....
Bruno Giovanni.....

Salvati Giovanni.....
Salvati Antonia.....

Capaldo Rosa.....
Capaldo Vincenzo.....

Galasso..... Franzina.....
Baletino Francesco.....

Balestrino..... Ida.....

Puppolo.....
Baldassare.....
Ferraro.....